

Liceo Statale L. Ariosto

A.S. 2023-2024

PIANO DIDATTICO ANNUALE

Classe: 1 G

Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA

Liceo Scientifico opzione Scienze applicate



1. RIFERIMENTI NORMATIVI

La programmazione della disciplina di Educazione Civica è stata predisposta facendo riferimento ai seguenti dispositivi normativi:

OGGETTO	NORMATIVA	FONTE	LINK
COMPETENZE GENERALI PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	Quadro Europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (2006)	Parlamento Europeo	https://ec.europa.eu/ploteus/sites/eac-eqf/files/broch_it.pdf
	Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018)	Parlamento Europeo	https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)&from=IT
COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1o settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università (2008)	Parlamento Italiano	https://www.miur.gov.it/documenti/20182/51052/Legge+169+del+30+ottobre+2008.pdf/47ca8361-351c-46a8-b581-7496453a8651?version=1.0&t=1477565101945
NUOVE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI CITTADINANZA	Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018)	Parlamento Europeo	https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)&from=IT
INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	Insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado. Avvio dall'anno scolastico 2020/2021.	Parlamento Italiano	https://www.miur.gov.it/documenti/20182/2159038/Insegnamento+dell%27educazione+civica+nelle+scuole.pdf/3a60436e-11f5-ddc6-916a-32fae3de6bc8?version=1.0&t=1568823112986
INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica. (19G00105)	Parlamento Italiano	https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/08/21/19G00105/sg
INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 Allegato A Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica Allegato C Integrazione al Profilo educativo, culturale e professionale di cui all'Allegato A al decreto legislativo n. 226/2005.	Parlamento Italiano	https://www.miur.gov.it/documenti/20182/0/m_pi.AOOGABMI.Registro+Decreti%28R%29.0000035.22-06-2020.pdf/8e785f33-2898-95b1-7326-dcc368228f98?t=1592916355595 https://www.miur.gov.it/documenti/20182/0/ALL.+Linee_guida_educazione_civica_dopoCSPI.pdf/8ed02589-e25e-1aed-1afb-291ce7cd119e?t=1592916355306
L'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile	Nazioni Unite	https://unric.org/it/agenda-2030/

2. OBIETTIVI

NUCLEI CONCETTUALI	PECUP	COMPETENZE DI ED. CIVICA	ABILITÀ
COSTITUZIONE (A) La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.	Conoscere i presupposti culturali e la natura delle Istituzioni Politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia ed all'Europa, e comprendere i diritti e doveri dell'essere cittadini.	Rispondere ai propri doveri di cittadino. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Partecipare al dibattito culturale e cogliere la complessità dei problemi.	Esercitare con consapevolezza i propri diritti a livello territoriale e nazionale. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri in diversi ambiti istituzionali e sociali.
SVILUPPO SOSTENIBILE (B) L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.	Essere consapevoli del significato del patrimonio ambientale, archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	Promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	Sapersi impegnare efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune e pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Favorire il proprio e l'altrui benessere psicofisico, nonché essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro. Essere consapevoli delle diversità e identità culturali in Europa e nel mondo. Essere in grado di

			<p>mediare tra lingue e culture diverse con un atteggiamento aperto e rispettoso.</p> <p>Essere consapevoli della necessità della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale.</p>
<p>CITTADINANZA DIGITALE (C)</p> <p>Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.</p>	<p>Essere in grado di usare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.</p> <p>Comprendere la valenza metodologica nell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione risolutivi.</p>	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>	<p>Essere in grado di empatizzare e gestire il conflitto in un contesto inclusivo.</p> <p>Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri.</p> <p>Essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitale.</p>

3. ATTIVITÀ PREVISTE

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	NUCL EI (A, B, C)	DOCENTI	MATERIA o PROGETT O	PERIODO	ORE	Valuta zione SI/NO
<ul style="list-style-type: none"> Cittadinanza e Costituzione: aree geografiche, identità, appartenenza (cfr. progetto di classe: le carte geografiche) Le disuguaglianze/le somiglianze Le discriminazioni/inclusioni 	A, B, C	C.Solera	Italiano- Storia/Geo grafia/ - visione film <i>Io capitano</i> - spettacolo teatrale “Il cacciatore di nazisti”	Intero Anno Scolastico	10 (finora svolte)	Sì
<p>Scuole che promuovono salute:</p> <p>Social o non social? Questo è il dilemma</p>	C	M.L. Baraldi	scienze motorie	da definire	2	no
la cultura della generosità: corsa contro la fame	B	M.L. Baraldi	scienze motorie	maggio	2	no
Fischiamo insieme: essere arbitri di basket	A	M.L. Baraldi	scienze motorie	novembre	2	si
Attività relative allo studio delle carte geografiche, anche sul piano storico, oltre che su quello tecnico, lavoro che può prevedere un laboratorio di matematica	A /B /C	P.Sarti	matematica	2* quadrimestre	5 + 1	sì
Attività sulla costruzione di origami legata alla geometria	B /C	P.Sarti	matematica	2* quadrimestre	2	no
Analisi e risoluzione degli esercizi presenti sul libro di fisica che affrontano temi afferenti ad Agenda 2030	B	P.Sarti	fisica	1° e/o 2° quadrimestre (si tratta di un'attività cher viene svolta in realtà durante tutto l'anno, a seconda dei temi di fisica che riesco a svolgere del programma previsto)	4?	sì
Cittadinanza e Costituzione: spiegazione degli avvisi letti in classe relativi alla vita scolastica	A	P. Sarti	Matematica	1° quadrimestre	1	no
Beni Culturali online	A/B/C	E. Colombari	Disegno e St. Arte	1° quadrimestre	2	si
Mappe geografiche interattive per scoprire autori e opere. (cfr. progetto di classe: le carte	B/C	E. Colombari	Disegno e St. Arte	2° quadrimestre	4	si

geografiche)				(marzo-aprile)		
La comunicazione non ostile. Progetto di sensibilizzazione contro la violenza delle parole sui social	A/C	A. Cogorno	Informatica	1° Quadrimestre	2	si
Le fake news e l'attendibilità delle fonti	A/C	A. Cogorno	Informatica	2° Quadrimestre	2	si
L'influenza sociale: propaganda, manipolazione delle informazioni, stereotipi e pregiudizi. Visione e analisi guidata di spezzoni del film "1984" tratto dal romanzo di George Orwell + Flipped Classroom con visione e contributi scelti dagli studenti.	A	C. Occari	Lingua inglese	2° quadrimestre	6	Sì (comprensione e/o produzione orale)
Imparare ad usare mappe per l'Orienteering e per preparare un percorso di visita	A-C	M.L. Baraldi	scienze motorie	2° quadrimestre	4	no
Il dissesto idrogeologico. Come difendersi dalle alluvioni: svolgere una ricerca sulla previsione degli eventi e sulla prevenzione dei danni.	B	G.L.M. FOGLI	Scienze naturali	II quadrimestre	2	sì
Totale ore						> 33

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

In base ai principi contenuti nel PTOF, i criteri di valutazione saranno orientati, al rafforzamento delle conoscenze, abilità e competenze con l'obiettivo di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini definite dalle Linee guida di Educazione civica. La valutazione dovrà tenere conto del grado di preparazione raggiunto da ogni studente rispetto alla situazione di partenza, commisurandolo alla conoscenza degli argomenti, alle capacità analitiche e sintetiche, alla padronanza dei procedimenti logici e delle loro articolazioni, all'ampiezza del patrimonio linguistico, all'impegno, alla frequenza e alla fattiva collaborazione con gli insegnanti e con i compagni.

5. VERIFICHE

Per quanto attiene alla valutazione del profitto, sono previste almeno 2 valutazioni nel corso di ogni periodo che saranno somministrate dai docenti del Consiglio di Classe. I singoli C.d.C., sulla base delle programmazioni didattiche e delle attività svolte da ogni singola classe, potranno predisporre prove di valutazione di diversa tipologia, interrogazioni orali, relazioni individuali o di gruppo orali, questionari scritti, relazioni scritte, attività di *Debate*, lavori di gruppo (testi, video, pagine web, ipertesti), saggi argomentativi, prove di realtà, questionari svolti su moduli Google.

6. STRATEGIE E MODALITÀ DI RECUPERO

Nel corso delle attività didattiche, si prevede di adottare, a seconda delle singole esigenze degli alunni, dei moduli svolti diverse strategie di recupero: interventi a richiesta, recupero in itinere individualizzato senza fermo didattico, interventi di sostegno, studio individuale con percorso guidato, studio individuale autonomo; DID.

Ferrara, 30/11/2023

Il coordinatore di Classe

Cinzia Solera